



RENATO FERRARA
NOTAIO IN NAPOLI

N.20668 del Repertorio

N. 7559 della raccolta

ATTO COSTITUTIVO

Repubblica Italiana

Il giorno due aprile duemilauno, in Bacoli (NA)

nella Casa Comunale, alla Via Lungolago n. 4, ove

richiesto

Innanzi a me Dr Renato Ferrara, fu Notar Luigi,

notaio residente in Napoli con lo studio alla Via

S. Anna dei Lombardi n. 36, iscritto al Collegio

Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre

Annunziata e Nola, senza l'assistenza dei testimoni

per avervi i comparenti, muniti dei requisiti di

legge, di accordo tra loro e con il mio consenso

rinunziato

SI SONO COSTITUITI I SIGNORI

ANTONIO ILLIANO, dipendente Statale, nato a Napoli

il ventitre gennaio millenovecentocinquantaquattro

che interviene al presente atto in qualità di

Sindaco del "COMUNE DI BACOLI" con sede in Bacoli

alla Via Lungolago n. 4

Codice Fiscale 80100100637 -P.IVA 05460810632

domiciliato per la carica presso la sede comunale,

autorizzato al presente atto dal Consiglio Comunale

nella seduta del 4 agosto 2000 giusta delibera n.

REGISTRATO
Napoli Ufficio
ATTI PUBBLICI
11-04-2001

el n. _____
del _____



29 che in estratto autentico per me notaio in data
30 marzo 2001, rep. 20666
si allega al presente atto sotto la lettera "A"
onde ne faccia parte integrante e sostanziale
MICHELE RACCUGLIA, dottore commercialista, nato a
Napoli il due dicembre
millenovecentosessantaquattro e domiciliato in Roma
alla Via Ostiense n. 131/L che dichiara di
intervenire al presente atto nella qualità di
procuratore speciale della società "ITALIA LAVORO
S.p.A." con sede in Roma alla Via Ostiense n.
131/L, capitale sociale lire 144.806.000.000.,
sottoscritto e versato, iscritta al n. 323242/97
del Registro delle Imprese di Roma - Tribunale di
Roma, Codice Fiscale: 01530510542 e Partita IVA:
05367051009, domiciliato per la carica presso la
sede sociale, giusta procura speciale conferitagli
con atto per Notar Edmondo Maria Capecelatro di
Velletri in data 18 gennaio 2001, rep. 55622 dal
Presidente del Consiglio di Amministrazione di
detta società signor Luigi Covatta nato a Forio
d'Ischia il quindici maggio
millenovecentoquarantatre domiciliato presso la
sede sociale, procura che in originale si allega
al presente atto sotto la lettera "B" in forza dei



RENATO FERRARA
NOTAIO IN NAPOLI

poteri a quest'ultimo conferiti dal Consiglio
stesso della società con verbale rogato dal Notaio
Edmondo Maria Capecelatro in data 30 ottobre 2000
che in copia rilasciata conforme dal predetto
notaio in data 2 novembre 2000 al presente atto si
allega sotto la lettera "C".

Dell'identità personale dei costituiti, che
dichiarano essere cittadini italiani, io Notaio sono
certo, e gli stessi mi fanno richiesta di ricevere
il presente atto in forza del quale dichiarano,
convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

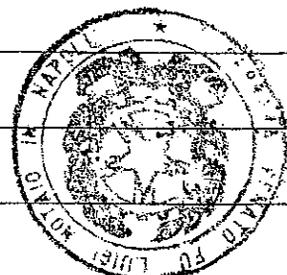
Tra il Comune di Bacoli e la Società "Italia Lavoro
S.p.A." è costituita una società per azioni a
prevalente partecipazione pubblica locale ai sensi
dell'art.22 della legge 142/1990 e della legge
95/1995, con denominazione:

"FLEGREA LAVORO S.p.A."

Articolo 2

La società ha sede in Bacoli (NA) alla Via
Lungolago n. 4.
ma potrà istituire e sopprimere sedi secondarie,
succursali, filiali, agenzie e rappresentanze, ma
sempre nell'interno del territorio nazionale.

Articolo 3



La durata della società è fissata fino al trentuno dicembre duemilatrenta con possibilità di proroga espressa.

Articolo 4

La società ha per oggetto la gestione, in conformità alla legislazione vigente, del servizio pubblico di mobilità, la gestione delle aree di parcheggio, con particolare riguardo delle seguenti attività descritte in via esemplificativa e non tassativa: controllo della sosta e gestione dei parcheggi di scambio. La società, potrà, inoltre svolgere attività di gestione dei servizi ulteriori nell'ambito della mobilità urbana del Comune di Bacoli, quali, in via esemplificativa, la gestione del servizio di navetta, la gestione del servizio di trasporto via mare e la gestione del servizio di scuola bus. I servizi di parcheggio da svolgersi su aree pubbliche comunali sono affidati direttamente dal Comune alla società con atto contestuale alla concessione delle aree che avrà durata pari alla durata della società indicata nel precedente articolo 2;

- attività tutte che verranno alla stessa affidate direttamente dal Comune di Bacoli e/o da altri Enti Pubblici.



RENATO FERRARA
NOTAIO IN NAPOLI

La società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e le operazioni ed attività connesse e strumentali.

La società, inoltre, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale anche nei confronti di terzi committenti.

I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la società e l'amministrazione comunale di Bacoli sono regolati da apposite convenzioni di affidamento del servizio con riferimento a quanto previsto nel piano tecnico economico e finanziario approvato nelle delibere di costituzione e facente corpo con il presente atto.

La società potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale compresa l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta, di interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo o affine al proprio, escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi.

Il tutto come previsto dall'art. 3 dello Statuto



sociale, che integralmente approvato e sottoscritto dai componenti e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera " D ", onde formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Il capitale sociale è di lire trecentomilioni (lire 300.000.000) suddiviso in tremila azioni ordinarie del valore nominale di lire centomila cadauna.

Esso è stato interamente sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- Comune di Bacoli azioni 1530 pari a lire centocinquantatremilioni
- Italia Lavoro S.p.A. azioni 1470 pari a lire centoquarantasettemilioni

Articolo 6

Del suddetto capitale sociale sono stati versati i tre decimi (3/10) in lire novantamilioni (lire 90.000.000) presso "Banca Intesa S.p.A." - Filiale di Bacoli come risulta dalla ricevuta n. 3/2001 in data 13 marzo 2001 che, in copia conforme per me notaio, al presente si allega sotto la lettera " E ", onde ne faccia parte integrante e sostanziale.

I rimanenti sette decimi saranno versati dai soci

nei termini e nei modi stabiliti dall'organo Amministrativo.

Articolo 7

Il ritiro dei tre decimi del capitale sociale verrà effettuato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Antonio Dottorini esonerando la predetta Banca Intesa S.p.A. da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 8

Il primo esercizio sociale si chiuderà al trentuno dicembre duemilauno.

Articolo 9

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri e che durano in carica tre anni e sono rieleggibili:

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione vengono nominati i Signori:

UMBERTO AMMASSARI nato a Bari il dieci luglio millenovecentotrentasei e residente alla Via del Mare - Silvi (TE) e domiciliato in Roma alla Via Tronto n. 20

C.F.: MMS MRT 36L10 A662W - Consigliere

ANTONIO FRANGIPANI nato a Reggio Calabria il venticinque febbraio millenovecentoquarantotto e residente in Napoli alla Via Merliani n. 20



C.F.: FRN NTN 48B25 H224P - Consigliere

GIUSEPPE PALADINO nato a Napoli il ventisei
febbraio millenovecentotrentacinque e residente in
Bacoli (NA) alla Via Faro n. 31

C.F.: PLD GPP 35B26 F839S - consigliere

ANTONIO DOTTORINI, nato a Bacoli (NA) il ventidue
luglio millenovecentotrentatre e residente ivi alla
Via Roma n. 98

C.F.: DTT NTN 33L22 A535A - Presidente

MICHELE CIMMAROTTA, nato a Monte di Procida (NA) il
giorno undici giugno millenovecentoquarantadue e
residente ivi alla Via Filomarino n. 6

C.F.: CMM MHL 42H11 F488P - Consigliere

Articolo 10

A comporre il primo Collegio Sindacale che dura in
carica tre anni, vengono nominati i signori:

Dr FABIO COLONNA di STIGLIANO nato a Napoli il
quattordici marzo millenovecentosessantasei e
residente in Poggibonsi alla località Pini n.14

C.F.: CLN FBA 66C14 F839V - Sindaco Effettivo

Dr TUTINO CLAUDIO nato a Napoli il quattro luglio
millenovecentosessantatre e residente in Giugliano
in Campania alla Via della Torre n. 33 (sindaco
supplente) C.F.: TTN CLD 63L04 F839L

Dr LUIGI ILLIANO nato a Bacoli (NA) il tre

settembre millenovecentosessantasei ed ivi

domiciliato alla Via Mercato di Sabato n. 336

C.F.: LLN LGU 66P03 A535L - Presidente

Dr ERNESTO PUGLIESE nato a Monte di Procida il sei
ottobre millenovecentosessantatre ed ivi residente

alla Via Solferino n. 9

C.F.: PGL RST 63R06 F488N - Sindaco Effettivo

Dr ANTONIO RAMAZIO nato a Bacoli (NA) il giorno
undici giugno millenovecentosessantadue ed ivi
residente alla Via Roma 184

C.F.: RMZ NTN 62H11 A535R - Sindaco Supplente

Articolo 11

I costituiti delegano il signor Antonio Dottorini
a curare le pratiche occorrenti per la legale
costituzione della società.

Articolo 12

Per tutto quanto non previsto i costituiti si
riportano allo Statuto allegato ed alle
vigenti disposizioni di legge in
materia.

Articolo 13

Le spese del presente atto e conseguenziali cedono
a carico della società.

I costituiti dichiarano che, a quanto è dato loro
di ritenere, l'importo globale delle spese per la



costituzione gravante a carico della Società e
almeno in via di approssimazione, di
lire 4.500.000

Il presente atto da me redatto e scritto parte a
mano e parte con mezzo meccanico da persone di mia
fiducia su dieci facciate di tre fogli è stato da
me letto, una agli allegati, ai costituiti che lo
approvano perchè conforme alla loro volontà e lo
firmano in margine e lo sottoscrivono con me
notaio in conformità di legge.

Firmato

Antonio Illiano

Michele Raccuglia

Notaio Renato Ferrara

segue sigillo

Allegato A.d. 20.668
7559

ORIGINALE



COMUNE DI BACOLI

Provincia di Napoli



Ufficio Segreteria Giunta e Consiglio Prot. n. 2084 del 4-9-2000

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 29 del 4.8.2000

OGGETTO : Costituzione Società Mista con Italia Lavoro S.p.A.

L'anno **DUEMILA** il giorno **OTTO** del mese di **AGOSTO**
alle ore **19,50** nella casa Comunale.

Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi 14736 del 2.8.2000 notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta **URG.** di **I^a** convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) ILLIANO Antonio (Sindaco)	SI		12) SCOTTO DI CARO Simone	SI	
2) BARLETTA Antonio	SI		13) MERONE Antonio	SI	
3) DI MEO Maria		SI	14) ILLIANO Vincenzo		SI
4) CARANNANTE Giuseppe D.	SI		15) CARANNANTE Luigi		SI
5) CENERI Salvatore	SI		16) DELLA RAGIONE Luigi		SI
6) FERRERI Rosa Anna	SI		17) FARRO Antimo	SI	
7) CARANNANTE Arturo	SI		18) SCHIANO Ermanno	SI	
8) LARINGE Giuseppe	SI		19) ILLIANO Salvatore		SI
9) NASTI Gennaro	SI		20) ILLIANO Gennaro		SI
10) CARANNANTE Antonio	SI		21) DI MEO Mosè		SI
11) MACILLO Francesco	SI				

Presiede la riunione la Sig. ra **FERRERI Rosa Anna**
e partecipa il Vice Segretario Generale Sig. dr. **Giuseppe COLANDREA**

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Responsabile del Servizio **FINANZIARIO** esprime ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90, n.142, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Bacoli, li 3.8.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa **LARINGE** Gorizia

Il Responsabile del Servizio finanziario esprime ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90, n.142, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Bacoli, li 3.8.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa **Gorizia LARINGE**

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. 77/95 :

Capo del Bilancio

Bacoli, li 3.8.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr.ssa **Gorizia LARINGE**





COMUNE DI BACOLI

Provincia di Napoli

Allegato "C" alla delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 4.8.2000.

In apertura di seduta il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola il Sindaco Antonio ILLIANO il quale evidenzia l'importanza dell'odierno Consiglio Comunale, convocato in prossimità del ferragosto.

La costituzione della Società Mista rappresenta un piccolo ma concreto passo nel percorso di stabilizzazione dei tanti disoccupati di Bacoli.

Essa attiene alla mobilità via mare e via terra.

La soluzione intrapresa dal Comune di Bacoli viene dal Governo e dalla posizione dei lavoratori e dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco esprime soddisfazione per il metodo di lavoro che è stato utilizzato con incontri tra i tecnici di "Italia Lavoro" ed i consiglieri comunali.

L'idea è quella di creare imprese con un futuro certo, perché solo in questo modo si garantisce lo sviluppo reale.

Collegato a questo progetto vi è un piano di fattibilità i cui punti salienti illustra al Consiglio Comunale.

Il capo dell'Amministrazione Comunale informa il Consiglio Comunale che nelle copie dei patti parasociali recapitate ai consiglieri comunali, per un refuso della tipografia all'art.4 è stato espunto il comma 2 che è il seguente e deve tenersi per inserito nel documento "Le parti convengono che la Società verserà un canone iniziale di £ 50.000.000 (cinquanta milioni) all'Amministrazione Comunale per l'utilizzo delle aree di parcheggio. Successivamente alla fase di avvio della Società, su richiesta dell'Amministrazione il canone dovrà essere rivisto in funzione degli utili operativi ottenuti dalla Società".

Ricorda che, in sede di conferenza dei capigruppo, quando era venuta fuori l'esigenza di portare da 3 a 5 il numero dei consiglieri di amministrazione, il consigliere FARRO gli aveva richiesto di formulare un quesito ai tecnici di "Italia Lavoro".

Le ferie estive non gli hanno consentito di contattare la SpA.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere MACILLO Francesco, il quale a nome della maggioranza, formula alcune proposte di emendamento.

Per quanto attiene ai Patti Parasociali:

- all'art.1, rigo 8 dopo le parole "aree di parcheggio è commisurata" devono espungersi le parole "alla durata della Società (ossia fino al 2050)" e devono inserirsi le parole "ad anni 9 rinnovabili, fermo restando la durata della Società";
- art.1: si inserisce il comma 3 che è il seguente "Le parti convengono che gli investimenti ed i costi strumentali all'esercizio dell'attività della Società sono a carico della stessa";
- l'art.2, comma 2.2 "Le parti convengono altresì che il Consiglio d'Amministrazione sia composto di 3 (tre) consiglieri e che al Comune sia riservata la designazione di 2 (due) consiglieri di cui 1 (uno con funzioni di Presidente" va così modificata: "Le parti convengono altresì che il Consiglio d'Amministrazione sia composto di 5 (cinque) membri



11

e che al Comune sia riservata la designazione di 3 (tre) consiglieri eletti dal Consiglio Comunale di cui 1 (uno) con funzioni di Presidente”

Resta, invece, invariato il numero dei membri del Collegio Sindacale, sempre eletti dal C.C.

- art.3 : si espunge il comma 2;
- art.5, comma 1 : al rigo 5, tra le parole “servizi” e “lavoratori”, si aggiungono le parole “al verificarsi delle condizioni di mercato previste”.

Per quanto attiene allo Statuto il consigliere MACILLO Francesco formula i seguenti emendamenti:

- art.12, comma 1 : il numero dei consiglieri previsto deve essere elevato da 3 (tre) a (cinque) di cui 3 (tre) riservati al Comune.

L'art.12, comma 1, risulta, pertanto, così riscritto “La Società è amministrata da un numero di 5 (cinque), la cui nomina spetta all'Assemblea, tranne che per il primo Consiglio d'Amministrazione, nominato con l'atto costitutivo. La nomina di tre consiglieri, incluso Presidente, spetta al Comune di Bacoli; ad Italia Lavoro SpA spetta la nomina di consigliere e dell'Amministratore Delegato, cui saranno conferiti tutti i poteri per l'ordinaria gestione della Società; a seguito dell'alienazione della partecipazione azionaria di Italia Lavoro SpA, di cui al precedente art.5, detta nomina spetta all'acquirente”.

Il Vice Segretario propone l'integrazione dell'art.12.3 aggiungendo tra le parole “nominati” E “gli amministratori” le parole “i consiglieri e”. Esso risulta, pertanto, così riscritto “Non possono essere nominati i consiglieri e gli amministratori del Comune di Bacoli in carica ed i loro parenti e affini entro il quarto grado”;

Analogha integrazione va fatta all'art.17, comma 3 che risulta così riscritto “Non possono essere nominati i consiglieri e gli amministratori del Comune di Bacoli in carica ed i loro parenti e affini entro il quarto grado”.

Tanto per il regime di incompatibilità di cui all'art.26 della legge 81/93.

Riprende la parola il consigliere MACILLO Francesco, il quale, in riferimento allo Statuto propone di espungere all'art.20 i righi 2,3,4.

Esso risulta, pertanto, così riscritto “In caso di scioglimento e liquidazione si applicheranno le norme del Codice Civile”.

Prende la parola il consigliere Antimo FARRO, il quale dichiara di condividere la linea del Sindaco per quanto attiene alla politica dell'occupazione.

Ribadisce quanto già detto in sede di conferenza dei capigruppo, che bisogna essere chiari con chi cerca lavoro, che bisogna, innanzitutto garantire che le Società Miste riescano a rimanere sui piedi in futuro, quando sarà concluso l'apporto di “Italia Lavoro”.

Per quanto attiene, poi, alla selezione dei primi lavoratori socialmente utili che verranno assunti, essi devono essere scelti in base ai criteri di cui alla circolare MLPS 32/99 ed il Consiglio Comunale deve essere sovrano e deve controllare le modalità della selezione da parte del Consiglio d'Amministrazione, in quanto il timore è che si facciano scelte sbagliate.

Ribadisce che il suo intento non è certo quello di bloccare la costituzione della Società Mista ma è preoccupato per il fatto che si dà carta bianca al Consiglio d'Amministrazione sul problema degli stipendi e sulla scelta dei lavoratori da impegnare.

Ribadisce ancora una volta il ruolo di controllo che è prerogativa del Consiglio Comunale.

Fa propria la richiesta che l'opposizione sia presente con un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione ed esprime la necessità che il Comune non sia escluso dalle scelte che si andranno a fare.

Per quanto attiene agli emendamenti proposti il consigliere FARRO dichiara di condiderli, sebbene gli sembri opportuno differire di qualche settimana l'approvazione del punto all'ordine del giorno, per sentire il parere di "Italia Lavoro" su queste modifiche.

Si dà atto che è entrato il cons. DI MEO Mosè.

Prende la parola il consigliere ILLIANO Salvatore, il quale evidenzia che lo Statuto da pieni poteri al Consiglio d'Amministrazione.

Dichiara la propria disponibilità a votare qualsiasi proposta venga da Italia Lavoro ma evidenzia che sarebbe opportuno concordare gli emendamenti con Italia LAVORO.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Antonio BARLETTA, il quale ribadisce che gli emendamenti proposti sono stati formulati dal consigliere MACILLO a nome dell'intera maggioranza.

Si dà atto che si allontana il cons. DI MEO Mosè.

Per quanto attiene alle preoccupazioni del cons. FARRO in ordine all'opportunità di sentire il parere di "Italia Lavoro" sugli emendamenti proposti, il capogruppo D.S. rileva che questi non sono sostanziali e poi esprimono una scelta dell'intero Consiglio Comunale.

Pertanto invita la minoranza a votare già stasera all'unanimità i documenti in esame, che rappresentano la prima tappa di un lungo percorso.

Propone, a tal fine, una breve sospensione dei lavori consiliari, i quali vengono sospesi alle ore 20,25 e ripresi alle ore 20,45.

Interviene il Sindaco, il quale evidenzia che la costituzione di Società Miste è un modo nuovo di gestire il territorio e che sono stati considerati esclusivamente quei settori che danno certezza di stabilità. Solo successivamente, fatte le opportune verifiche, si potranno aggiungere ulteriori funzioni come, ad esempio, la manutenzione.

Ritiene che gli emendamenti condivisi anche dalla minoranza, sono validi ed accoglibili.

Conclude il proprio intervento con l'auspicio che il metodo di lavoro utilizzato su questa problematica, venga successivamente conservato ed impiegato.

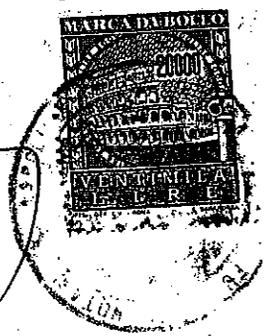
Prende la parola il consigliere Antimo FARRO, il quale chiede che l'atto in esame sia modificabile anche successivamente, per non incorrere nel rischio che questo documento, una volta approvato, non sia più modificabile.

Propone, infine, che all'art.5, comma2, rigo 3 dello Statuto tra le parole "conto" e "dei criteri" venga espunta la parola "anche".



IL PRESIDENTE
FERRERI Rosa Anna

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
dr. Giuseppe COLANDREA



SI ATTESTA

CHE copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 21-9-2000
e vi resterà per 15 gg. (comma I, art.47, legge 142/90)

IL MESSO COMUNALE
(resp.le della materiale pubblicazione)

Il Vice Segretario Generale
dr. Giuseppe COLANDREA

SI ATTESTA

14 SET. 2000

(A) Che entro la data del non è pervenuta richiesta di controllo del presente atto,
da parte di 1/4 dei consiglieri comunali.

(B) Che la presente deliberazione - ai sensi dell'art.17, comma 34 della Legge 127/97 è stata trasmessa in
data prot. n. al CO.RE.CO. e dallo stesso ricevuta in data
Che decorso il termine di 30gg. dalla ricezione della presente, il CO.RE.CO. non ha effettuato alcun
rilievo.

(C) Che entro la data del è pervenuta da parte di 1/4 dei Consiglieri comunali
richiesta di controllo del presente atto.
Che a seguito di tale richiesta, la presente deliberazione è trasmessa in data
prot. al CO.RE.CO. e dallo stesso ricevuta in data
Che decorso il termine di 30gg. dalla ricezione della presente, il CO.RE.CO. non ha effettuato alcun
rilievo.

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
Dr.ssa Lucia BASCIANO

Lucia Basciano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

14 SET. 2000

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Luigi MARTINO

18 SET. 2000

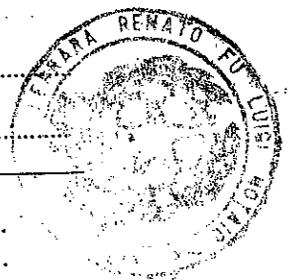
Il presente provvedimento viene assegnato a: *Ing. BALSARÒ M. - Dr. GUARINO S. - Dott. PEDACI*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Luigi MARTINO

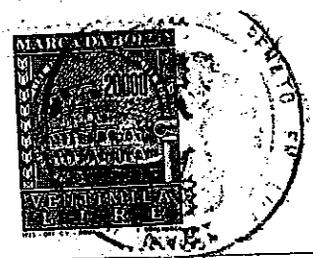
18 SET. 2000

Ricevuta da parte del Responsabile del servizio.
Copia della presente delibera viene ricevuta dal/i sottoscritto/i:

firma firma firma firma firma
data 20/9/00 data 20/9/00 data 20 SET. 2000 data data



Richiesta di chiarimenti : prot. seduta verb.
Annullata : prot. seduta verb.
Forniti chiarimenti con delibera : n. del



STATUTO

Art. 1

Allegato n. 4 - 2668

7559

1.1. E' costituita una Società per azioni a prevalente partecipazione pubblica locale ai sensi dell'art. 22 lett. e) della L.142/90 e della L.95/95 denominata " FLEGREA LAVORO S.p.A." tra il Comune di Bacoli e la società Italia Lavoro S.p.A.

Art. 2

(sede e durata)

2.1. La Società ha sede legale in Bacoli alla Via

Demagalaga n. 4

ed ha durata fino al trentuno dicembre quemilatrenta, con possibilità di proroga espressa.

Art. 3

(oggetto sociale)

3.1. La società ha per oggetto la gestione, in conformità alla legislazione vigente, del servizio pubblico di mobilità, la gestione delle aree di parcheggio, con particolare riguardo alle seguenti attività descritte in via esemplificativa e non tassativa: controllo della sosta e gestione dei parcheggi di scambio. La società potrà, inoltre svolgere attività di gestione dei servizi ulteriori nell'ambito della mobilità urbana del Comune di



Bacoli, quali, in via esemplificativa, la gestione del servizio di navetta, la gestione del servizio di trasporto via mare e la gestione del servizio di scuola bus. I servizi di parcheggio da svolgersi su aree pubbliche comunali sono affidati direttamente dal Comune alla Società con atto contestuale alla concessione delle aree che avrà durata pari alla durata della società indicata nel precedente articolo 2; attività tutte che verranno alla stessa affidate direttamente dal Comune di Bacoli e/o da altri Enti Pubblici.

3.2. La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e le operazioni ed attività connesse e strumentali.

3.3. La Società, inoltre, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale anche nei confronti di terzi committenti.

3.4. I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la Società e l'Amministrazione Comunale di Bacoli sono regolati da apposite convenzioni di affidamento del servizio con riferimento a quanto previsto nel piano tecnico economico e finanziario approvato nelle delibere di costituzione e facente corpo con il presente atto,



3.5 La Società potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, compresa l'assunzione di finanziamenti e mutui, l'assunzione diretta o indiretta, di interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo o affine al proprio, escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi.

Art. 4

(capitale sociale ed azioni)

4.1 Il capitale sociale è di lire trecentomilioni (lire 300.000.000), suddiviso in tremila (3.000) azioni ordinarie del valore nominale di lire centomila (L. 100.000) cadauna.

4.2 Le azioni sono indivisibili e conferiscono al possessore uguali diritti.

4.3 Le azioni sono nominative.

4.4 Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.

4.5 Le azioni ed i relativi diritti di godimento non possono essere costituite in pegno o usufrutto a favore di terzi.

Art. 5

(trasferimento delle azioni e diritto di prelazione)

5.1. Il trasferimento delle azioni a privati è regolamentato da una procedura di evidenza pubblica per assicurare il previo confronto concorrenziale. In ogni caso la procedura deve essere pubblicizzata su almeno un quotidiano a tiratura nazionale ed uno a tiratura locale e deve prevedere la partecipazione esclusivamente di soggetti già operanti nel settore e di provata esperienza ed affidabilità

5.2. E' fatto salvo il diritto di prelazione spettante ai soci.

Pertanto il socio alienante deve comunicare agli altri soci nel domicilio risultante dal libro soci con raccomandata postale a.r. o telegramma il diritto ed il numero delle azioni che intende alienare, il corrispettivo e le modalità di pagamento e le altre condizioni dell'alienazione.

La prelazione deve esercitarsi complessivamente per l'intero offerta a pena di decadenza entro trenta giorni successivi al ricevimento dell'offerta, spedendo un telegramma al socio alienante, nel domicilio risultante dall'offerta ed in mancanza, dal Libro soci. Se più sono i soci che la

(obbligazioni)

7.1. La Società può emettere titoli obbligazionari, nominativi o al portatore, nei limiti e con le modalità previste dalla legge.

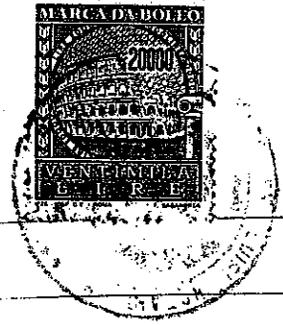
Art.8

(assemblee)

8.1. Le assemblee, ordinarie e straordinarie sono tenute presso la sede sociale, salvo diversa motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

8.2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e da inviarsi, entro lo stesso termine, per lettera raccomandata ai soci, ai Consiglieri, ai Sindaci. L'avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno (delle materie da trattare) oltre alla previsione della seconda convocazione.

8.3. In caso di mancata osservanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e sono intervenuti tutti i Consiglieri e i componenti del Collegio Sindacale.



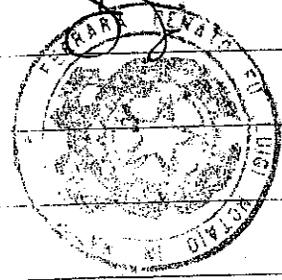
Tuttavia in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti potrà opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

8.4. L'assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro sei mesi qualora lo richiedano particolari esigenze (e pertanto, esclusivamente, nell'ipotesi dell'entrata in vigore di una nuova normativa contabile e/o fiscale di difficile interpretazione ovvero in caso di trasferimento della sede sociale). L'assemblea sarà convocata, altresì, in tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 9

(costituzione dell'Assemblea)

9.1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, per deliberare su quanto previsto dalla legge, in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale: in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino (almeno) a metà di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti.



Sia in prima che in seconda convocazione essa

delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci presenti ed aventi diritto al voto.

9.3. L'Assemblea straordinaria delibera, su quanto previsto dalla legge, in prima convocazione col voto favorevole, di tanti soci che rappresentino i due terzi del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole dei soci che rappresentino con la presenza (almeno) la metà del capitale sociale.

Art. 10

(Presidenza dell'Assemblea)

10.1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da persona designata a maggioranza dall'Assemblea (da chi legalmente lo sostituisce per assenza od impedimento).

10.2. Il Presidente è assistito da un Segretario a meno che il verbale non sia ovvero debba essere redatto da un Notaio.

Art. 11

(intervento in Assemblea)

11.1. L'intervento in Assemblea è regolato dall'art. 2370 c.c.

11.2. Ogni azionista che abbia il diritto di

Intervenire in Assemblea può farsi rappresentare da
altro soggetto, anche non azionista, designato
mediante delega scritta, salvi i divieti e le
esclusioni previste dalle leggi vigenti.

11.3. Spetta al Presidente constatare la regolarità
delle singole deleghe e regolare il diritto di
intervento in Assemblea.

Art. 12

(Consiglio di Amministrazione)

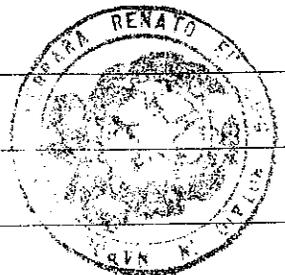
12.1. La società è amministrata da un numero di
cinque consiglieri, la cui nomina spetta
all'Assemblea, tranne che per il primo Consiglio di
Amministrazione, nominato con l'atto costitutivo.

12.2. I componenti del Consiglio di
Amministrazione durano in carica tre anni e sono
eleggibili.

12.3. Non possono essere nominati consiglieri della
società il Sindaco, gli Assessori ed i consiglieri
dell'Amministrazione Comunale di BACOLI in carica
e i loro parenti ed affini entro il quarto grado.

12.4. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare la
presenza dei Consiglieri, l'intero Consiglio si
ritiene decaduto, con le conseguenze di legge.

12.5. Gli emolumenti spettanti al Consiglio di
Amministrazione sono fissati dall'Assemblea, oltre



al rimborso spese a piè di lista sostenute in relazione della carica, nei limiti previsti dal piano tecnico economico e finanziario.

Art. 13

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

13.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei soci.

Egli deve essere uno dei consiglieri nominati dal Comune di BACOLI.

Art. 14

(Poteri del Consiglio)

14.1. Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che sono riservati all'Assemblea per previsione di legge o di Statuto.

14.2. Il consiglio di amministrazione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2381 c.c. può delegare i propri poteri all'Amministratore Delegato previa determinazione dei limiti della delega conferita. In particolare egli avrà ogni potere inerente l'attuazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale, nel rispetto del piano tecnico economico e finanziario.

14.3. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può nominare uno o più procuratori per determinati atti o categorie di atti, determinandone poteri ed emolumenti.

Art. 15

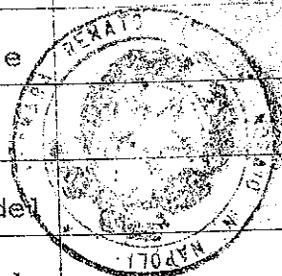
(convocazione del Consiglio di Amministrazione)

15.1 La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata spedita almeno quindici giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione ovvero, in casi di comprovata urgenza, con telegramma da spedirsi almeno tre giorni lavorativi prima al domicilio di ciascun Consigliere e ciascun Sindaco Effettivo.

15.2. Ogni tre mesi dovrà comunque essere convocato un Consiglio di Amministrazione per la relazione periodica sullo svolgimento delle attività sociali.

15.3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua mancanza, dal Consigliere più anziano in carica; tra più Consiglieri di uguali anzianità di carica prevale quello più anziano d'età.

15.4. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in



carica.

15.5. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Tuttavia, devono essere adottate con la maggioranza qualificata di quattro consiglieri le delibere riguardanti:

- budget annuale;
- investimenti per importi eccedenti e/o diversi rispetto alle previsioni del piano e/o del budget approvato;
- acquisto, alienazione e permuta di beni immobili;
- assunzione di partecipazioni ed interessenze;
- delega di specifiche attribuzioni riguardanti poteri di straordinaria amministrazione ad uno o più consiglieri e/o altri non consiglieri.

15.6 Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese documentate sostenute in relazione alla carica, un compenso annuo fisso determinato dall'Assemblea, nei limiti di quanto previsto dal piano d'impresa.

Art. 16

(rappresentanza della Società)

16.1. Spettano al Presidente e, nei limiti della delega conferita, alle persone con poteri

delegati ai sensi della 2381 c.c.; la firma sociale, la rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria ed amministrativa, di fronte ai terzi e la nomina dei difensori della Società mediante il conferimento delle relative procure generali ed alle liti.

Art. 17

(Collegio Sindacale)

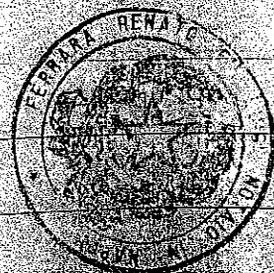
17.1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti.

17.2. I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

17.3. Non possono essere nominati Sindaci della società i consiglieri del Comune di Bacoli (NA) in carica ed i loro parenti ed affini entro il quarto grado.

17.4. Due membri effettivi, tra cui il Presidente, ed un supplente sono nominati dall'Amministrazione Comunale di Bacoli (NA) ai sensi degli artt. 2458 e 2460 c.c.. Il primo collegio è nominato con l'atto costitutivo.

17.5. L'assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante, nei limiti delle previsioni del piano tecnico economico e



finanziario.

Art. 18

(Bilancio)

18.1. L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

18.2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

18.3. I bilanci annuali della società "Elegrea Lavoro S.p.A. dovranno essere certificati da primaria ed indipendente società di revisione iscritta negli appositi albi designata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 19

(Utili)

19.1. Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno ripartiti come segue:

a) il cinque per cento di riserva legale ex art. 2430 c.c.;

b) la rimanenza sarà ripartita tra i soci ai sensi delle disposizioni del Codice Civile o accantonato in un apposito fondo di riserva.

Art. 20

(Scioglimento e liquidazione)

20.1. In caso di scioglimento e di liquidazione si applicheranno le norme del Codice Civile.

Art. 21

(disposizioni generali)

21.1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi in materia di società.

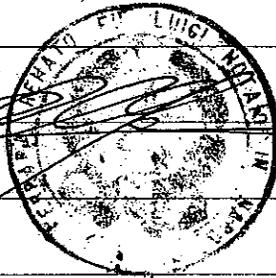
1) dice a titolo esemplificativo in luogo della parola sotto
bravate "esclusivamente"

Una partizione fatta ed appostata a nome di legge.

Benei, e. l. e. f. e. d. s.

Antonio

Michela



Il sottoscritto versante prende atto delle seguenti norme che dichiara di accettare:

Art. 1 - Ai fini della restituzione delle somme depositate - che avverrà con accredito su un conto intestato agli aventi diritto o mediante emissione di assegno circolare intransferibile all'ordine degli stessi -, all'Azienda di credito dovrà essere sempre riconsegnata la presente ricevuta oppure copia autentica dell'atto costitutivo della società, qualora la ricevuta stessa risulti allegata in originale a tale atto.
Nel caso in cui non siano in grado di riconsegnare la ricevuta, gli aventi diritto alla restituzione del deposito dovranno sottoscrivere una dichiarazione che, evidenziando i motivi della mancata presentazione (distruzione, smarrimento o sottrazione), manlevi l'Azienda di credito da ogni eventuale danno che possa derivare a qualunque titolo per aver restituito il deposito senza presentazione della ricevuta.

Art. 2 - In caso di avvenuta costituzione della società, dovrà essere pure prodotto un certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale nella cui circoscrizione trovasi la sede sociale - in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che la società è stata iscritta e si trova nel pieno e libero possesso dei suoi diritti, da tale certificato dovranno altresì risultare le generalità complete degli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società, con la precisazione se a firma congiunta o disgiunta.

Art. 3 - Nell'ipotesi di mancata costituzione della società, dovrà essere prodotto anche un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - rilasciato in data recente e comunque non anteriore ad un mese - attestante che non è stato iscritto né depositato alcun atto relativo alla società che si doveva costituire, nonché una lettera di tutti i sottoscrittori con la quale gli stessi dichiarano di rinunciare alla costituzione della società.

Art. 4 - In caso di regolare costituzione della società, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono gli amministratori in carica che hanno la rappresentanza della società stessa.
Qualora la costituzione non abbia avuto luogo, i soggetti legittimati a chiedere la restituzione delle somme sono i sottoscrittori, decorso un anno dalla data del deposito.

Art. 5 - L'Azienda di credito si riserva la facoltà di variare le condizioni economiche applicate al rapporto, rispettando, in caso di variazione in senso sfavorevole al versante, le prescrizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, il cui testo è affisso nei locali aperti al pubblico dell'Azienda di credito medesima, e delle relative disposizioni di attuazione.

13032004
(data)

[Handwritten signature]
(firma del versante)

Il sottoscritto dichiara, di approvare specificamente, ai sensi dell'art. 1341, secondo comma cod. civ., le seguenti clausole:
Art. 1 (modalità di restituzione della somma depositata) e Art. 5 (variazione delle condizioni economiche del rapporto).

[Handwritten signature]
(firma del versante)

Copia conforme all'originale allegata per uso con...

Luogo: 20 aprile 2001

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ALLEGATA PER USO con...

Luogo e data: 2001



N. 20666 del repertorio

Attesto io sottoscritto dottor Renato Ferrara, notaio residente in Napoli con lo studio alla via S. Anna dei Lombardi n. 36, iscritto al Collegio Notarile Dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, che la presente copia é conforme alla deliberazione n. 29 del 4 agosto 2000 del Consiglio Comunale di Bacoli e si compone di 17 facciate (ivi compresi "allegato C alla delibera comunale del 4/8/2000" e "Allegato A alla predetta delibera 29/2000).

Bacoli, 30 marzo 2001

